



COMUNE DI VEDANO OLONA

Provincia di Varese

PEC: comune.vedano-olona@legalmail.it - <http://www.comune.vedano-olona.va.it>

Ordinanza n. 81/2026

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente per il contenimento dei consumi di acqua potabile in relazione alla situazione di carenza idrica sul territorio comunale.

IL SINDACO

Premesso che le prolungate condizioni di siccità e l'innalzamento delle temperature stanno determinando una riduzione delle disponibilità idriche e delle portate d'acqua destinate all'approvvigionamento del territorio comunale, rendendo necessario il contenimento dei consumi al fine di garantire la continuità del servizio e la disponibilità della risorsa per gli usi essenziali;

Vista la nota del gestore del servizio idrico integrato ALFA S.r.l., acquisita al protocollo comunale n. 8957 del 07/08/2026, con la quale viene segnalata la scarsità delle portate d'acqua disponibili e il conseguente rischio di abbassamenti generalizzati della pressione di rete e di possibili interruzioni del servizio;

Considerato che ALFA S.r.l. ha richiesto l'adozione di un'ordinanza sindacale volta a limitare i consumi non essenziali di acqua potabile e che l'incremento dei consumi per usi diversi da quelli prioritari potrebbe aggravare la situazione di criticità, con possibili ripercussioni sulla continuità del servizio, anche a tutela delle utenze più fragili;

Ritenuto necessario e urgente adottare misure temporanee e proporzionate di contenimento dei consumi di acqua potabile, al fine di preservare la risorsa disponibile e assicurarne prioritariamente l'utilizzo per gli usi alimentari, domestici e igienico-sanitari, nonché per gli usi antincendio e per gli usi produttivi indispensabili e non altrimenti sostituibili;

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i.
- l'art. 35 dello Statuto comunale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1. È fatto divieto, **dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31 agosto 2026**, salvo revoca anticipata o proroga disposta con successivo provvedimento in relazione all'evolversi della situazione idrica, di utilizzare acqua potabile, **nella fascia oraria dalle ore 7:00 alle ore 22:00**, per usi non essenziali e diversi da quelli alimentari, domestici e igienico-sanitari.

Sono esclusi dal divieto gli usi antincendio e gli usi produttivi indispensabili, purché non sussistano modalità alternative di approvvigionamento idrico.

In particolare, è vietata, nella predetta fascia oraria:

- **l'irrigazione e l'annaffiatura** di orti, giardini, prati, aree verdi, campi e superfici agricole, fatte salve le esigenze produttive agricole indispensabili e non altrimenti soddisfacenti;
- **il lavaggio** di autoveicoli, motoveicoli e altri veicoli, nonché di cortili, piazzali e superfici esterne, salvo esigenze igienico-sanitarie o di sicurezza;
- **il riempimento o reintegro** di piscine, vasche, fontane ornamentali e analoghi manufatti;

Per il riempimento di vasche o piscine di capacità superiore a 10 m³ resta necessario il preventivo nulla osta del gestore ALFA S.r.l., fermo restando il rispetto delle limitazioni previste dalla presente ordinanza.

- ogni altro utilizzo che comporti spreco o consumo non essenziale della risorsa idrica.

2. Si invita la cittadinanza, anche al di fuori della fascia oraria di divieto, a limitare i consumi allo stretto necessario, evitando ogni spreco e adottando comportamenti volti al risparmio della risorsa idrica, con particolare attenzione alla tempestiva individuazione e riparazione di eventuali perdite e all'utilizzo responsabile dell'acqua.
3. Il Servizio di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza, ferme restando le competenze degli altri organi di controllo.

I trasgressori saranno soggetti, salvo diversa disposizione di legge, alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, da euro 25,00 a euro 500,00, secondo le modalità e le procedure previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni e integrazioni.

DISPONE

- La più ampia diffusione della presente ordinanza mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune, nelle bacheche comunali e attraverso gli ulteriori canali informativi dell'Amministrazione ritenuti idonei.
- La trasmissione del provvedimento agli Uffici comunali competenti, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Varese, ad ATS Insubria – sede di Varese, alla Stazione Carabinieri competente per territorio, ad ALFA S.r.l. e all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – sede di Milano, entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

Vedano Olona, lì 10.08.2026

IL SINDACO
Avv. Sergio Mina